

**Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente**  
**Dipartimento industria, artigianato ed energia**  
**Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2642 in data 30-05-2017

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, ALL'IMPRESA "BESEVAL COSTRUZIONI S.R.L." DI SARRE, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO ALIMENTATO DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE DI FENIS, COMPRENDENTE LA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DAL FABBRICATO DI CENTRALE ALLA CABINA DI CONSEGNA ESISTENTE IN LOC. BARCHE DEL COMUNE DI FENIS (LINEA 776).

**Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 3 novembre 2016 l'Impresa "Besenval Costruzioni S.r.l." di Sarre, Partita I.V.A. 01087780076, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52 della l.r. 13/2015, per la realizzazione e l'esercizio di una centrale idroelettrica alimentata dall'acquedotto comunale di Fénis, tra la vasca di presa delle sorgenti Bois de Marqueron e la vasca di La Chapelle, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione dal fabbricato di centrale alla cabina di consegna esistente in loc. Barche;

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001, con note prot. nn. 21530 e 21575 del 21 novembre 2016, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione, rispettivamente all'albo pretorio del Comune di Fénis e sul Bollettino ufficiale della Regione, e che nei termini prescritti non sono pervenute osservazioni;

considerato che con nota prot. n. 21583 in data 21 novembre 2016 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007 e contestualmente è stato chiesto all'Impresa stessa di trasmettere, ai soggetti interessati, l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai soggetti interessati, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001;

dato atto che con note prot. nn. 22420 e 22455 in data 29 novembre 2016 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

considerato che il progetto dell'impianto di cui si tratta è stato assoggettato alla procedura di valutazione sulla compatibilità ambientale ai sensi del capo III della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 (Legge comunitaria 2009), conclusa positivamente, con condizioni, con deliberazione della Giunta regionale n. 1140 del 9 ottobre 2015;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 513 in data 7 novembre 2016, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 336 dell'11 marzo 2016, relativa alla subconcessione, sino al 21 ottobre 2043, alla Società "Besenval Costruzioni S.r.l.", di

derivazione d'acqua dall'acquedotto comunale di Fénis, tra la vasca di presa delle sorgenti Bois de Marqueron e la vasca di La Chapelle, ad uso idroelettrico, per la produzione, sul salto di metri 528,30, della potenza nominale media annua di kW 155,38;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 15 dicembre 2016, nel quale è stato dato atto che i lavori della Conferenza stessa sono stati sospesi in attesa di integrazioni richieste all'Impresa proponente;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 15154 in data 12 dicembre 2016, con la quale la Struttura infrastrutture funiviarie ha comunicato che l'impianto in oggetto non interferisce con le piste di sci accatastate;
- prot. n. 17858 in data 13 dicembre 2016, con la quale la Struttura viabilità ha comunicato che il tratto di strada interessato dai lavori non è classificato regionale e che quindi non necessita dell'autorizzazione della struttura stessa;
- prot. n. 21625 in data 15 dicembre 2016, con la quale la Struttura aree protette ha comunicato che l'intervento in oggetto non incide sul sito Natura 2000 IT1202020 Mont Avic e Mont Emilius e non interferisce con habitat e specie segnalati;

dato atto che con nota prot. n. 379 in data 17 gennaio 2017 è stata comunicata all'Impresa proponente la sospensione del procedimento amministrativo, a far data dal 15 dicembre 2016, ed è stato chiesto l'espletamento degli adempimenti necessari alla conclusione del medesimo;

preso atto della nota pervenuta in data 27 marzo 2017, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di Conferenza di servizi;

dato atto che con note prot. nn. 2591 e 2592 in data 5 aprile 2017 è stata riconvocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per proseguire l'esame della richiesta di autorizzazione in oggetto;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 20 aprile 2017, nel corso della quale la Conferenza stessa ha espresso una valutazione tecnica positiva del progetto in esame, subordinando il rilascio del provvedimento autorizzativo al rilascio del parere da parte della Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico;

preso atto della nota prot. n. 4790 in data 21 aprile 2017, pervenuta successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata, con la quale la Struttura infrastrutture funiviarie ha comunicato che l'impianto in oggetto non interferisce con le piste da sci e gli impianti a fune in servizio pubblico esistenti o pianificati;

dato atto che con nota prot. n. 3716 in data 4 maggio 2017 è stato dato riscontro alle osservazioni presentate con nota del 26 gennaio 2017 dalla ditta "La Pesse S.S." di Charvensod, portate all'attenzione della Conferenza di servizi nella riunione del 20 aprile 2017;

preso atto della nota prot. n. 3576 in data 22 maggio 2017, pervenuta successivamente alla riunione della Conferenza di servizi, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato, con prescrizioni, la realizzazione delle opere in progetto;

preso atto della nota del 23 maggio 2017, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso le ricevute dell'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio unitamente alle relate di pubblicazione all'albo pretorio comunale degli avvisi non recapitati singolarmente;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla riunione della Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, che sarà denominata "Linea 776", dal fabbricato di centrale alla cabina di consegna esistente in loc. Barche del Comune di Fénis, è parte integrante della richiesta di autorizzazione unica di cui all'oggetto e sarà realizzata ed esercita dall'Impresa proponente;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere ed è funzionale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree del Comune di Fénis indicate nel "Piano particellare degli espropri" allegato al progetto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

considerato che l'autorizzazione unica deve comprendere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente;

dato atto che, come indicato negli elaborati progettuali, nell'impianto in oggetto è prevista l'utilizzazione di una turbina Pelton monogetto ad asse orizzontale con una potenza di 176 kW e di un generatore sincrono con una potenza nominale pari a 220 kVA;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 476 in data 14 aprile 2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 1° maggio 2017 a modificazione della DGR 708/2015 e successive integrazioni;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30 dicembre 2016, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 534 in data 28 aprile 2017,

## **DECIDE**

1. di concedere all'Impresa "Besenval Costruzioni S.r.l." di Sarre, Partita I.V.A. 01087780076, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di una centrale idroelettrica alimentata dall'acquedotto comunale di Fénis, tra la vasca di presa delle sorgenti Bois de Marqueron e la vasca di La Chapelle, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nelle riunioni del 15 dicembre 2016 e del 20 aprile 2017;
2. di concedere all'Impresa di cui al punto 1., secondo quanto previsto dal punto 3 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, denominata "Linea 776", dal fabbricato di centrale alla cabina di consegna esistente in loc. Barche del Comune di Fénis;
3. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà una turbina Pelton monogetto ad asse orizzontale con una potenza di 176 kW e di un generatore sincrono con una potenza nominale pari a 220 kVA;
4. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003 e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui beni individuati nel "Piano particellare degli espropri" allegato al progetto;
5. di stabilire che:
  - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi nelle riunioni del 15 dicembre 2016 e del 20 aprile 2017;
  - b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate con deliberazione della Giunta regionale n. 1140/2015, relativa alla valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale, e con decreto del Presidente della Regione n. 513/2016, relativo alla subconcessione di derivazione delle acque;
  - c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
    - le operazioni di scavo dovranno essere eseguite con una sorveglianza archeologica continua, comprensiva di eventuale documentazione, da effettuarsi da parte di un archeologo professionista esterno all'Amministrazione regionale; il nominativo del professionista incaricato e la data di inizio lavori dovranno essere comunicati alla Struttura patrimonio archeologico; l'eventuale documentazione realizzata dovrà essere consegnata, al termine dei lavori, alla Struttura medesima;
    - dovrà essere particolarmente curato l'inerbimento delle scarpate e delle aree interessate dalle lavorazioni e, laddove sia previsto il riporto di terreno, dovrà

- essere riproposta la morfologia attuale del sito, evitando “livелlette” troppo lineari;
- l’Impresa autorizzata dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse delle polveri, in particolare nelle operazioni di demolizione, movimentazione, scarico e stoccaggio dei materiali, e provvedere all’umidificazione costante delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;
  - al termine dei lavori dovrà essere ripristinato il manto bituminoso dell’intera carreggiata della strada comunale per Clavalité, nel tratto interessato dalle opere;
  - il sentiero di Charnicloz dovrà essere pulito;
  - per tutta la durata della vita utile dell’impianto dovrà essere effettuata la manutenzione delle strade non asfaltate interessate dal passaggio della tubazione, con particolare attenzione per le zone soggette al rischio di frane;
  - dovrà essere realizzato il telecontrollo per il monitoraggio delle vasche dell’acquedotto comunale dall’opera di presa alle vasche di Fontane, Chapelle, Bergi e Bois de Chat;
  - dovrà essere riservata al Comune di Fénis la possibilità di utilizzare in futuro il cavidotto esistente tra la vasca di Bergi sino alla frazione Barche; qualora ciò non dovesse essere possibile tecnicamente, l’Impresa autorizzata dovrà predisporre uno nuovo;
  - le piante abbattute non dovranno essere abbandonate in sito, bensì consegnate ai proprietari dei fondi su cui insistono oppure dovranno essere messe a disposizione dell’Amministrazione comunale; in alternativa dovranno essere adeguatamente smaltite dall’Impresa proponente;
  - nell’eventualità che sia necessario mettere l’impianto fuori servizio per interventi manutentivi delle sponde e delle difese idrauliche del corso d’acqua, l’Impresa autorizzata nulla potrà richiedere a titolo di indennizzo per la mancata produzione;
  - trattandosi di un impianto che utilizza le infrastrutture destinate prioritariamente all’esercizio del servizio acquedottistico comunale, la concessione per l’occupazione delle aree appartenenti al demanio idrico sarà disposta in favore del Comune di Fénis;
  - qualora si rendesse necessario modificare il tracciato delle infrastrutture acquedottistiche per esigenze di sistemazione idraulica del corso d’acqua, gli interventi di spostamento delle condutture saranno a totale cura e spese dei concessionari, ovvero il Comune di Fénis e l’Impresa autorizzata;
  - l’Impresa autorizzata dovrà realizzare due pozzetti, uno per sponda, in corrispondenza della passerella in località Servettaz, per consentire la realizzazione di un bypass in caso di danneggiamenti della stessa e della condotta ad essa staffata;

- al termine dei lavori, l'Impresa autorizzata dovrà fornire alla Struttura affari generali, difesa del suolo e risorse idriche il rilievo su base catastale delle opere afferenti all'impianto;
  - al termine dei lavori, l'Impresa autorizzata dovrà fornire alla Soc. "Deval S.p.a." il rilievo del tracciato dell'elettrodotto;
  - in considerazione della soluzione tecnica adottata per la connessione dell'impianto alla rete, durante i lavori di costruzione della cabina di consegna, l'Impresa autorizzata dovrà rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e il Comune di Fénis da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
  - e. l'inizio dei lavori deve essere effettuato entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione e l'ultimazione degli stessi deve avvenire entro cinque anni;
  - f. i termini di cui alla lettera e. possono essere prorogati, anteriormente alla scadenza, per una sola volta e per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, per comprovati motivi, nei casi di sopravvenute e documentabili circostanze o impedimenti, anche di carattere amministrativo, non dipendenti dalla volontà dell'Impresa autorizzata;
  - g. l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto ha durata pari a quella della subconcessione di derivazione d'acqua e pertanto fino al 21 ottobre 2043;
  - h. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
  - i. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
  - j. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
  - k. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alla Stazione forestale di Nus;
  - l. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di reinserimento o recupero ambientale, a favore del Comune di Fénis, secondo quanto stabilito dall'art. 53,

comma 1, della l.r. 13/2015, definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 10.000,00 euro;

- m. prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori interessanti le aree indicate al punto 4., l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, il verbale di immissione in possesso di cui all'art. 24 del DPR 327/2001, dando pertanto esecuzione al decreto di esproprio;
- n. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale;
- o. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Fénis, alla Stazione forestale di Nus, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- p. l'Impresa autorizzata dovrà richiedere, almeno quindici giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, alla Struttura affari generali, difesa del suolo e risorse idriche, il rilascio dell'apposito benestare disciplinante le modalità di esecuzione delle lavorazioni all'interno delle superfici appartenenti al demanio idrico;
- q. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Fénis ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
- r. l'Impresa autorizzata dovrà comunicare alla Struttura affari generali, difesa del suolo e risorse idriche e alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili la data di primo parallelo con la rete elettrica;
- s. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura affari generali, difesa del suolo e risorse idriche, alla Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la documentazione fotografica relativa alla sistemazione definitiva delle aree e quella richiesta dal Gestore Servizi Energetici ai fini del riconoscimento degli incentivi;
- t. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
- u. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;
- v. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità per i manufatti assoggettati alla l.r. 30 gennaio 2017, n. 1 (Normativa urbanistica e pianificazione territoriale della Valle d'Aosta);
- w. l'autorizzazione definitiva all'esercizio delle linee elettriche di connessione sarà rilasciata con provvedimento del dirigente della Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle



disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della l.r. 8/2011; l'Impresa autorizzata dovrà eseguire, anche durante l'esercizio medesimo, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento, nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi;

- x. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Fénis, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Nus e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
6. di dare atto che:
    - a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Fénis la documentazione e le comunicazioni prescritte;
    - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze; a tal fine, l'Impresa autorizzata, dovrà consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all'impianto;
  7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
  8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore  
Stefano Marcias

Il dirigente  
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE

Stefano MARCIAS

MARIO SORSOLONI

**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 31/05/2017 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO